

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione all'intersezione tra viale Vespucci e via Sansovino: modifica dell'ordinanza n°393 del 09/06/2017

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 125 del 02/04/2012, è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori "Vallenari bis 2° Lotto - Viabilità Bissuola " nonché lo schema di Convenzione tra il Comune di Venezia e AVM S.p.A. per la progettazione e realizzazione dell'opera a cura di AVM, società con capitale di totale proprietà del Comune di Venezia;
- con deliberazione di giunta Comunale n. 156 del 04/04/2014 "Comune di Venezia/AVM S.p.A. Lavori di "Vallenari Bis II Lotto - Viabilità Bissuola" - Approvazione progetto definitivo - dichiarazione di pubblica utilità, partecipazione al procedimento e decisione sulle osservazioni - Art. 16 D.P.R. 327/2001" è stato approvato il progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle aree;
- in data 04/06/2015 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'impresa Sacaim S.p.A. per la realizzazione delle opere;
- in data 18/06/2015 è stato sottoscritto il verbale di inizio lavori per una durata di 465 gg. naturali;

Considerato che:

- con ordinanza dirigenziale n° 393 del 09/06/2017 è stata regolamentata la circolazione all'intersezione tra via Sansovino e viale Vespucci in occasione dei lavori di realizzazione della nuova via Vallenari;
- tale regolamentazione prevedeva il mantenimento fino al giorno 31/07/2017 di almeno una corsia di immissione in via Sansovino da viale Vespucci, per i veicoli provenienti da ovest;
- la Direzione Lavori in data 28/06/2017 ha sottoscritto con la Società Italgas s.p.a. un "verbale e relazione di visita in cantiere" in occasione del quale è emersa l'esigenza da parte di Italgas S.p.A. di effettuare uno scavo profondo 1,2m in corrispondenza della costruenda rotatoria sita all'intersezione tra viale Vespucci e via Sansovino;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori da parte della Società Italgas S.p.A., AVM S.p.A. deve completare le attuali rilavorazioni ed anticiparne altre;

Riconosciuto che:

- la Società AVM S.P.A. ha richiesto in data 5 luglio 2017 di poter anticipare la chiusura del collegamento tra via Sansovino e viale Vespucci modificando pertanto la

regolamentazione della circolazione di cui l'ordinanza dirigenziale n° 393/2017 a partire dal 15/07/2017 al fine dell'avanzamento delle lavorazioni di competenza ;

Verificato che:

- sarà garantita la continuità della circolazione pedonale;
- il servizi di trasporto pubblico locale non subirà ulteriori variazioni rispetto a quelle vigenti;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata in data 05/07/2017 e la successiva integrazione inoltrata in data 12/07/2017 ed acquisita con prot. n. 335307 del 12/07/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. modificare l'ordinanza dirigenziale n° 393 del 09/06/2017 stabilendo che la regolamentazione della circolazione di cui al punto 2 della stessa abbia inizio a partire dal giorno 15/07/2017 fino al giorno 20/08/2017;**
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 4. prescrizioni a carattere generale:**
 - a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - b) tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - e) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - f) la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse

- danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- h) sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 15/07/2017 e fino al giorno 20/08/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile ed al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte ai punti, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 12 luglio 2017

per IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

dott. Vincenzo De Nitto

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."